

L'amata terra di Vittorio Sereni

Pubblicato: Venerdì 26 Febbraio 2010



È una mostra attesa da anni, che colma un'importante lacuna nell'omaggio a un grande poeta italiano. **Luino e immediati dintorni. Geografie poetiche di Vittorio Sereni**, allestita alla **Sala Veratti dal 27 febbraio al 20 marzo**, ritrae nei suoi luoghi il poeta che, nato a Luino, ha sempre voluto riportare lungo le rive del Lago Maggiore, tra 'queste' valli rupestri e boschive, in spazi non prediletti dalle Muse, la sorgente della sua ispirazione.

L'esposizione promossa dal **Centro Storie Locali dell'Università degli Studi dell'Insubria in collaborazione con i Comuni di Varese e Luino**, e con il contributo delle associazioni **Varesevive, Frontiera e Maria Corti** presenta questa straordinaria voce poetica, attraverso i suoi scritti e una scelta di carte in parte inedite, è reso oggi possibile dal felice ritorno di Vittorio Sereni nella sua Luino, nel **prezioso Archivio conservato a Villa Hüssy**, e nella disponibilità ora pubblica – grazie alla Fondazione Cariplo e alla Regione Lombardia – di documenti e immagini privatissime, che raccontano vicende della sua fanciullezza luinese, della guerra in Algeria, del lavoro editoriale a Milano. (foto, sopra: Giovanna Sereni, figlia del poeta all'inaugurazione della mostra).

La terra intorno al Lago Maggiore è rimasta la "sua" terra esemplare, amata e fonte della sua ispirazione più alta, nonostante il suo trasferimento a soli 20 anni a Milano dove, dopo la laurea su **Guido Gozzano** frequenta un gruppo di giovani poeti e artisti, tra i quali **Aligi Sassu**,

Salvatore Quasimodo e stringe con Luciano Anceschi e in seguito Giancarlo Vigorelli, Leonardo Sinisgalli, Alfonso Gatto. Sarano proprio Gatto e Vigorelli a presentare il promettente poeta a Carlo Betocchi che, nel 1937, gli pubblica due poesie sulla rivista "Frontespizio". È questo il primo importante traguardo della sua carriera poetica.

L'esposizione è corredata da un ricco catalogo, a cura di **Angelo Stella e di Barbara Colli**, curatrice dell'Archivio Sereni, coadiuvati dalla dott.ssa Tiziana Zanetti. L'allestimento, in Sala Veratti, curato dall' **art director Franco Orsi**, con la collaborazione di Filadelfo Ferri, Direttore del Centro Storie Locali, proietta pagine dove la poesia e l'universo umano di Vittorio Sereni prendono corpo, attraverso fotografie, manoscritti, quaderni e volumi. I materiali presentati, fra testi autografi, prime edizioni e dediche dei più famosi poeti del Novecento, come Montale e Ungaretti, potranno contribuire a offrire, a tutti coloro che amano le poesie e gli scritti di Sereni, l'occasione per aprire qualche squarcio su alcuni degli episodi e dei luoghi della sua esperienza e sul suo modo di scrivere e comporre.

Luino e immediati dintorni. Geografie poetiche di Vittorio Sereni

Varese, Sala Veratti, via Veratti, 20

dal 27 febbraio al 20 marzo 2010

Inaugurazione: sabato 27 febbraio 2010, ore 11

Orari mostra: da martedì a domenica 9 – 12 / 14.30 – 18.30

Info tel. 0332 219.801

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it